

al Signor Professore Visiani.
Giardiniere Botanico.

Domenica la sera
all' aquila d' Oro.

Stimatissimo Signor

Sendo partito da Trieste la notte passata
sono venuto subito giù da Venezia qua
dove mi fermerò due notte per aver l'onore
di far sua conoscenza. Sono passato
da lei oggi alle tre e quattro, e ho lascia-
to un biglietto che mi ha dato ieri
sera il stimatissimo signor B. Bisolotto
ma essente sortito per tutta la giornata
& mi hanno detto che sarebbe certo tro-
varla in casa dimane alle dieci, e
spero ~~trovarla~~ ^{trovarla} ~~alla~~ ^{alla} ~~casa~~ ^{casa} ~~di~~ ^{di} ~~sign.~~ ^{sign.} ~~Pres.~~ ^{Pres.}
Immersione, che mi ha quasi colmato
dalle due gradite ed amichevole cortesie
mi ha detto che siete molto amico del
amico mio il Sign. Benham, e mi ha
pregato di far menzione di lei.

Hieri sera riguardando queste montagne
dritte alla chiesa del Santo, io domandavo
quanto potrebbe distare da qui la più alta
e vicina e che borgo stava. Mi è detto
che Monselice sta sopra questa montagna / la

più alta voglio dire e pensare andervi offi
in carrozza se fosse bel tempo, ma non so
se vi troverete qualche cosa che valga la
fatica. Forse conoscerete, signor queste montagne
e potete dirne se l'alta cima sta vicino
a Monselice, e che si trova, coltivazione a
trapianti, se è calcarea, ~~ovvero~~ forse il *Crocus*
pusillus detto *lineatus* di Jan si trova là;
o forse potete indicarmi se in qualche
giro che potrei fare offi dopo mezzo
giorno si trovano l'*Orchis militaris*
dell'Italia o la fusca, o la papilionacea
i.e. *ultra di fuscina*, o l'*Opheus speculatus*
o *tabernifera*. Non ho ancora coman-
dato la carrozza, perchè non so se val la
pena, e son d'altro meglio star
cheto a casa a riposarmi.

Con molto stima

Di vostro amico

Aquila d'oro

(Padova)

William Herbert